

I comunisti denunciano alla Camera la insufficienza dei decreti governativi

PER I PREZZI SOLLECITATE MISURE CHE COLPISCONO GLI SPECULATORI

Approvati i provvedimenti sui prezzi dei generi alimentari e sui fitti - Respinta la richiesta comunista del blocco generalizzato dei canoni - La dichiarazione di voto di D'Alema - La lotta al carovita rischia di esaurirsi nelle sanzioni contro i piccoli commercianti

La Camera ieri, in due sedute, ha votato i decreti sul blocco dei prezzi dei generi di largo consumo e dei fitti. I provvedimenti sono stati approvati dalla sola maggioranza. Sul primo decreto, i comunisti si sono astenuti, sul secondo hanno votato contro. La posizione del Pci è stata motivata nella dichiarazione di voto del compagno D'Alema.

La maggioranza, adeguandosi all'atteggiamento chiuso del governo, ha votato contro tutti gli emendamenti presentati al decreto e, fra questi, contro gli emendamenti del Pci che prevedevano il blocco generalizzato per tutti gli immobili e, in alternativa, per quelli delle case di abitazione fino al 30 giugno '74 per consentire al Parlamento di varare nel frattempo una legge di regolamentazione dei canoni.

La posizione dei comunisti sui due decreti è stata espressa dal compagno D'Alema, vice presidente del gruppo, nella dichiarazione di voto. Il nostro emendamento sarà un voto di astensione sul decreto per il blocco dei prezzi dei generi alimentari e negativo su quello che riguarda il blocco di tutti gli immobili.

Il decreto sui generi alimentari, come è noto, blocca dal 16 luglio e fino al 31 ottobre, i prezzi di 21 prodotti. Dal primo novembre e fino al 31 luglio del '74, il prezzo di questi prodotti potrà essere aumentato su richiesta documentata sempre che entro 60 giorni, il governo non si pronuncerà in senso contrario. Quanto alle carni, tuttavia, si potranno registrare aumenti nei prezzi anche prima del 31 ottobre in relazione a mutamenti dei prezzi nell'ambito della CEE.

Il decreto sui prezzi dei generi alimentari, come è noto, blocca dal 16 luglio e fino al 31 ottobre, i prezzi di 21 prodotti. Dal primo novembre e fino al 31 luglio del '74, il prezzo di questi prodotti potrà essere aumentato su richiesta documentata sempre che entro 60 giorni, il governo non si pronuncerà in senso contrario.

Il decreto sui prezzi dei generi alimentari, come è noto, blocca dal 16 luglio e fino al 31 ottobre, i prezzi di 21 prodotti. Dal primo novembre e fino al 31 luglio del '74, il prezzo di questi prodotti potrà essere aumentato su richiesta documentata sempre che entro 60 giorni, il governo non si pronuncerà in senso contrario.

SENATO

Approvato il decreto sul Comitato dei prezzi

L'estensione del Pci motivata dal compagno Piva. Il Senato ha approvato ieri il primo decreto anticongiunturale già votato dalla Camera. Si tratta del provvedimento che organizza il servizio del ministero del bilancio e della programmazione economica e del comitato interministeriale dei prezzi (CIP) e dei comitati provinciali dei prezzi allo scopo di metterli in condizione di assolvere meglio al compito di vigilanza sull'andamento dei prezzi.

Dalla nostra redazione

MILANO, 31. Una secca risposta ha ricevuto ieri il federale missino Nico Azzi, interrogato nel carcere genovese di Marassi dal direttore istruttore milanese Vittorio Frascarelli. Al direttore missino che continua a ripetere in tutte le sue interviste che il suo partito non aveva nulla a che vedere con il gruppo della « Fenice », capitano Azzi ha risposto: « Nel MSI? Ci siamo sempre stati ». E al giudice che gli chiedeva se conosceva questo o quel dirigente missino, rispondeva squadrista, interrompendo un po' spazientito, ha detto: « E' inutile continuare a elencare dei nomi. Io i dirigenti del MSI di Milano li conosco tutti ».

Interrogato a Genova per le indagini sul « giovine nero » milanese

NICO AZZI RISPONDE A SERVELLO: « NEL MSI CI SIAMO SEMPRE STATI ». Il vicesegretario missino aveva sostenuto che il MSI non aveva nulla a che vedere con il gruppo della « Fenice ». Candelotti in dotazione dei carabinieri in possesso dei teppisti neri i contrasti tra i vari gruppi squadristi e l'aggressione al negozio della moglie di Rognoni.

Preoccupante procedura del Tribunale di Roma

Appello d'urgenza per il « Messaggero »

Tre novità sono insorte nel conflitto verificatosi tra il direttore e la redazione del « Messaggero » e la proprietà del quotidiano. Il primo è un ricorso al presidente della Corte d'Appello di Roma, ha dichiarato il presidente del Tribunale civile che gli aveva respinto il reclamo per la nomina di Luigi Barzani alla direzione del « Messaggero ».

Indetta dal Pci in Piazza Duomo

Manifestazione a Reggio C. contro l'aumento dei prezzi

REGGIO CALABRIA, 31. Proceduta da larghe assemblee popolari nei rioni e nei quartieri popolari, si è tenuta stasera a Reggio Calabria, in piazza Duomo, una grande manifestazione contro il caro rovista, per la difesa del reddito dei lavoratori, per l'occupazione.

Dalla nostra redazione

Un atto d'accusa contro le violenze fasciste a Napoli

NAPOLI, 31. 140 pagine, fitte di episodi, testimonianze, documentazione fotografica, un atto d'accusa contro le violenze fasciste a Napoli. Questo è il libro nero sulle violenze fasciste a Napoli pubblicato dalla consultazione permanente antirazzista di Napoli. Il volume è stato presentato ieri in una pubblica assemblea indetta in occasione delle celebrazioni del XXX anniversario della caduta del fascismo.

Zuccalà presidente del gruppo socialista al Senato

Il sen. Michele Zuccalà è stato eletto ieri sera presidente del gruppo socialista di Palazzo Madama. Zuccalà succede al sen. Pizzoli entrato a far parte del governo. L'elezione di Zuccalà è avvenuta all'unanimità. Vicepresidenti sono stati eletti i sen. Cipellani e Strato.

Manifesteranno a Reggio C. contro l'aumento dei prezzi

REGGIO CALABRIA, 31. Proceduta da larghe assemblee popolari nei rioni e nei quartieri popolari, si è tenuta stasera a Reggio Calabria, in piazza Duomo, una grande manifestazione contro il caro rovista, per la difesa del reddito dei lavoratori, per l'occupazione.

Manifesteranno a Reggio C. contro l'aumento dei prezzi

REGGIO CALABRIA, 31. Proceduta da larghe assemblee popolari nei rioni e nei quartieri popolari, si è tenuta stasera a Reggio Calabria, in piazza Duomo, una grande manifestazione contro il caro rovista, per la difesa del reddito dei lavoratori, per l'occupazione.

Dossier del PCI sugli episodi di violenza squadrista rimasti impuniti

Denunciate a Messina connivenze tra fascisti e alcuni magistrati

E' stato presentato durante una manifestazione e pubblica presieduta dal vicepresidente del Senato, Venanzi, presenti delegazioni del PSI, del PSDI, del PRI e dei sindacati - Processi insabbiati e assoluzioni scandalose - Reazione democratica per sconfiggere la « trama nera »

MESSINA, 31. Nel 1925, in Parlamento, il deputato comunista messinese Francesco Lo Sardo, morto sei anni dopo nel carcere fascista di Poggioreale, denunciava il federale che aveva assoldato tre sicari per ucciderlo. Qualche anno prima nel '19, i fascisti gli avevano scritto su un giornale: « Vieni quando puoi nella nostra tipografia, abbiamo un lucido e appunto puntuale di 40 centimetri da farti assaggiare ». I metodi dei fascisti di ieri come quelli di oggi.

to nel « dossier » « un fascista amico dei fascisti » dal compagno De Pasquale, capogruppo del partito all'Assemblea regionale siciliana « persona intesa a ricoprire una responsabilità molto alta » - aveva dovuto stilare il rapporto ordinato dalla Procura generale e di Milano. Il procuratore generale di Messina è l'unico alto magistrato - e per questo i fascisti lo esaltano per « avere così indirettamente risposto al suo compito di lottare contro il abuso di potere » - che ha avuto da ridire sulle iniziative di Bianchi d'Esposina, censurando il questore. Ecco spiegato dunque il perché ci si sente autorizzati a mettere in evidenza la gravissima permeabilità di alcuni tra i più importanti settori della magistratura che hanno consentito, con il loro mancato intervento e talora con sospetta collusione, lo svilupparsi della trama nera a Messina.

Ma la città non è rimasta a guardare. Lo spirito democratico dei partiti antifascisti e la volontà di lotta dei lavoratori, dei giovani e delle forze culturali, è uscita con forza: lo testimonia il recente dibattito assembleare regionale, la presa di posizione unitaria del Consiglio comunale, la for' assemblea dei movimenti giovanili democratici nell'aula magna dell'università, la conferenza di Paolo Alatri sulle origini del fascismo nella stessa sala, la manifestazione dello scorso 23 aprile. Ma ciò evidentemente non basta. Bisogna eliminare le radici da dove prende corpo la violenza eversiva. Lo ha sottolineato ieri con forza e con il prestigio che gli è dovuto, una figura di combattente antifascista il compagno Venanzi il quale ha concluso la manifestazione affermando che « stiamo ancora una volta a chiederci una maglia di perfezionamento e di rafforzamento dello Stato democratico. E' questo il momento di incalzare sul piano democratico, di intervenire sul lavoro, per le riforme sociali e morali del paese ».

Diego Roveta

Manifesteranno a Reggio C. contro l'aumento dei prezzi

Un atto d'accusa contro le violenze fasciste a Napoli

NAPOLI, 31. 140 pagine, fitte di episodi, testimonianze, documentazione fotografica, un atto d'accusa contro le violenze fasciste a Napoli. Questo è il libro nero sulle violenze fasciste a Napoli pubblicato dalla consultazione permanente antirazzista di Napoli. Il volume è stato presentato ieri in una pubblica assemblea indetta in occasione delle celebrazioni del XXX anniversario della caduta del fascismo.

Manifesteranno a Reggio C. contro l'aumento dei prezzi

Un atto d'accusa contro le violenze fasciste a Napoli

NAPOLI, 31. 140 pagine, fitte di episodi, testimonianze, documentazione fotografica, un atto d'accusa contro le violenze fasciste a Napoli. Questo è il libro nero sulle violenze fasciste a Napoli pubblicato dalla consultazione permanente antirazzista di Napoli. Il volume è stato presentato ieri in una pubblica assemblea indetta in occasione delle celebrazioni del XXX anniversario della caduta del fascismo.

Manifesteranno a Reggio C. contro l'aumento dei prezzi

Un atto d'accusa contro le violenze fasciste a Napoli

NAPOLI, 31. 140 pagine, fitte di episodi, testimonianze, documentazione fotografica, un atto d'accusa contro le violenze fasciste a Napoli. Questo è il libro nero sulle violenze fasciste a Napoli pubblicato dalla consultazione permanente antirazzista di Napoli. Il volume è stato presentato ieri in una pubblica assemblea indetta in occasione delle celebrazioni del XXX anniversario della caduta del fascismo.

Manifesteranno a Reggio C. contro l'aumento dei prezzi

Un atto d'accusa contro le violenze fasciste a Napoli

NAPOLI, 31. 140 pagine, fitte di episodi, testimonianze, documentazione fotografica, un atto d'accusa contro le violenze fasciste a Napoli. Questo è il libro nero sulle violenze fasciste a Napoli pubblicato dalla consultazione permanente antirazzista di Napoli. Il volume è stato presentato ieri in una pubblica assemblea indetta in occasione delle celebrazioni del XXX anniversario della caduta del fascismo.



E' in alto da sabato scorso a Roma il primo esperimento di chiusura del centro storico, che interessa una fetta della zona compresa fra piazza di Trevi (nella foto) e piazza Santi Apostoli. I risultati dell'esperimento sono per ora positivi. E' intenzione della giunta comunale - secondo un piano della commissione traffico alla cui elaborazione ha partecipato il gruppo comunista - chiudere gradualmente l'intero centro alle auto, permettendo solo alcuni attraversamenti lungo i lati dei perimetri delle zone all'interno delle quali sarà progressivamente attuato il blocco. Una seconda fetta del centro sarà chiusa, a quanto si afferma, in autunno.

Manifesteranno a Reggio C. contro l'aumento dei prezzi

Un atto d'accusa contro le violenze fasciste a Napoli

NAPOLI, 31. 140 pagine, fitte di episodi, testimonianze, documentazione fotografica, un atto d'accusa contro le violenze fasciste a Napoli. Questo è il libro nero sulle violenze fasciste a Napoli pubblicato dalla consultazione permanente antirazzista di Napoli. Il volume è stato presentato ieri in una pubblica assemblea indetta in occasione delle celebrazioni del XXX anniversario della caduta del fascismo.

Manifesteranno a Reggio C. contro l'aumento dei prezzi

Un atto d'accusa contro le violenze fasciste a Napoli

NAPOLI, 31. 140 pagine, fitte di episodi, testimonianze, documentazione fotografica, un atto d'accusa contro le violenze fasciste a Napoli. Questo è il libro nero sulle violenze fasciste a Napoli pubblicato dalla consultazione permanente antirazzista di Napoli. Il volume è stato presentato ieri in una pubblica assemblea indetta in occasione delle celebrazioni del XXX anniversario della caduta del fascismo.